GLI AVVENIMENTI SPORTIVI

GLI ASSI ANCORA ALLA RIBALTA NEL «TOUR DE FRANCE»

Fuga finale di quattordici uomini e Ferdy Kubler vince allo sprint

Ai posti d'onore Deledda e Van Breenen — Louison Bobet sempre maglia gialla

(Nostro servizio particolare)

SAINT BRIEUC, 12. - Ogni tanto una tappa di riposo non fa male, e il lunedì e la giornata migliore nelle corse a tappe per concedersi un «relaxe» molto relativo però. Non è stata certo una tappa combattuta quella di oggi, anche se gli episodi da segnalare in cronaca sono piuttosto numerosi, in effetti si è trattato di semplici schermaglie, di vere e proprie esercitazioni teoriche sul modo di impostare una fuga. Hanno tentato di darne dimostrazione in pochi per la verità oggi: prima Mirando e Perez seguiti da Darrigade e Pianezzi (tutto finito in pochi km.), poi il regionale Siguenza che ha ridotto

FERDY KUBLER

il suo exploit a poche pedalate. Poi il solito irrequieto del Tour l'alsaziano Hassenforder che si è trascinato dietro una pattuglia di bravi ragazzi; decisivo l'intervento nell'inseguimento di Koblet, di Bobet e di Kubler. Poi ci si è messo Vitetta, raggiunto da Croci-Torti e Schaer: la fuga è durata più delle altre, ma non ha avuto mai una seria consistenza. Infine la duplice evasione dal gruppo: prima un gruppetto di otto comandato da Stablinski, poi un plotoncino di sette agli ordini di Kubler. Viste le manovre effettuate in precedenza da Pianezzi, da Clerici e poi da Croci-Torti e Schaer e considerato l'interesse dimostrato dalla squadra elvetica a frenare l'andatura del gruppo quando Kubler se n'è andato via con la sua pattuglia non si può non credere che il colpo effettuato oggi da Ferdy non sia stato meditato dalla fertile mente del direttore sportivo svizzero Alex Burtin.

Pur avendo in mano una carta come Koblet, Burtin non vuole rinunciare al suo asso nella manica, Kubler; oggi, con una manovra strategicamente ben riuscita, ha raggiunto l'intento di far recuperare al suo numero due quasi la metà dello svantaggio subito nella prima tappa del Tour, a causa di quella malaugurata foratura che confinò l'ex campione del mondo nel gruppetto dei battuti. Kubler, da parte sua, ha dimostrato di essere nelle sue migliori condizioni, ed ha eseguito da par suo il programma tracciato dallo stratega della squadra. Per completare l'impresa, Kubler ha pensato bene di vincere la volata e con essa la tappa, e la vittoria gli ha regalato anche quel minuto di abbuono che il regolamento del Tour assegna di diritto ai vincitori di tappa.

Non si può negare che Ferdy non abbia usufruito di un appoggio incondizionato da parte del resto della squadra Koblet ci ha pensato lui, con molto tatto, a frenare le velleità della nazionale francese che avrebbe voluto fare piazza pulita dei 15 fuggitivi nel finale, ma Bobet si è sempre trovato Koblet o qualcun'altro degli svizzeri addosso quando ha tentato di rianimare l'andatura del plotone, ed ha dovuto rinunciare ad ogni ulteriore sua velleità

* * *

La novità della mattinata si chiama Robic: all'arrivo di ieri il piccolo Biquet era andato a sfasciarsi una spalla contro il selciato dopo aver fatto una specie di salto mortale con la bicicletta; il tutto dovuto ad un operatore cinematografico che, stando sdraiato in terra, ha infilato parte della macchina da presa in mezzo ai raggi della ruota anteriore di «testa di vetro». Robic ci ha pensato sopra tutta la notte, ha ascoltato con scetticismo i consigli dei medici che gli dicevano di non partire e questa mattina ha provato a salire in bicicletta.

il dolore alla spalla destra e forse ancor più quello lancinante al polso lo hanno però convinto a tornarsene a letto in albergo. Insieme a Robic hanno lasciato il Tour questa mattina anche l'olandese Roks e i regionali francesi Morvan Ellena e Bianchi.

Sono dunque in 102 i corridori che si presentano a firmare il foglio di partenza: non manca certo la folla quando Goddet conduce la carovana al circuito De La Prairie da dove alle 10,50 dà il via alla quinta tappa del Tour.

Il caldo si fa pesante nonostante il cielo sia coperto. Condotti pigramente i primi km., ma a Bretteville-Sur-Odon, dopo 4 km., due sono in fuga. si tratta di Perez e Mirando

che presto vengono imitati da Darrigade e Pianezzi, questo ultimo in veste di semplice osservatore della brigata di Koblet. I 4, pur senza darsi da fare, conquistano 40" di vantaggio al grosso che però con poche energiche pedalate riporta la normalità nella corsa.

Una leggera salita prima di Noyers (km. 16) dà l'estro a Siguenza per tentare la fuga ma la fatica della ascesa convince il regionale a desistere dal suo programma. Ancora qualche km. di pausa poi tutta la carovana è ancora in movimento: questa volta si fa sul serio e sono in 14 che se ne vanno poco prima di Villers Bocage km. 24. Agli ordini dell'irrequieto Hassenforder se ne sono andati anche Clerici, Forlini, Kemp, Molineris, Voorting, Darrigade, Gilles e Forestier, e qualche figura di minor rilievo.

La massiccia evasione non garba evidentemente ai più autorevoli esponenti della corsa che agli ordini di Koblet e di Bobet si portano sui fuggitivi: a Benneville km. 31 tutto è tornato normale.

Una breve discesa dopo St Martin Des Nesaces incoraggia un tentativo di Vitetta che si trova a fianco Croci-Torti del resto completamente passivo: il regionale riesce con le sue sole forze ad accumulare il vantaggio di un minuto dopo otto km. di fuga. A Pontfarcy (km. 58) il vantaggio dei due è di 30". Del riavvicinamento approfitta Schaer che con una sgroppata di un paio di km. si aggiunge a Vitetta e Croci-Torti. L'apporto dello svizzero ravviva la fuga e il terzetto a Villedieueu km 77 passa con 1'30" sul grosso Vitetta e Croci-Torti sembrano alquanto stanchi: al rifornimento di Avranches (km. 99) Vitetta e Schaer hanno 200 metri su Croci-Torti e 38" sul gruppo che poco dopo porta a termine l'inseguimento.

Una cinquantina di km. di calma assoluta non guastano. la corsa si rianima poco prima di Dinan (km. 166) sede di controllo volante; evadono otto corridori sotto la spinta di Stablinski, Gilles, Bouvet Deledda, Van Breenen, Remageon, Clerici e Vitetta. Gli otto vanno via di buona lena senza esitazioni e a Noyal (km. 201) hanno già un minuto netto di vantaggio sul gruppo che è guidato dagli svizzeri. Poco dopo, nuova evasione: su una lieve asperità prima di Lamballe lasciano il gruppo, sotto l'iniziativa di Kubler, sette uomini. Oltre lo svizzero vediamo sfilare Dussault, Debruyne, Hassenforder, Trobat, Quentin e Gaul. La pattuglia di Kubler viaggia molto forte e in pochi km. raggiunge la pattuglia di testa.

I quindici uomini insieme affrontano la fase finale della tappa; mentre Koblet e gli altri svizzeri rimasti con lui controllano il gruppo. I 15 si presentano tutti insieme sul velodromo di Beaufeullage a Saint Brieuc. Van Breenen comincia la volata da lontano attaccato da Clerici che si trascina alla ruota Kubler.

Ferdy non si lascia sfuggire l'occasione per piazzare il suo sprint velocissimo ed imporsi nettamente su Deledda rinvenuto forte. I due minuti e mezzo di ritardo del gruppo con Bobet e compagnia non mettono in pericolo la maglia gialla del «Louison National»

GIORGIO VANNI

L'ordine d'arrivo

1) KUBLER (Svizz.) che percorre i 224 Km. della Caen-St. Brienc in 6.04'06"; 2) Deledda (Fr.); 3) Van Breenen (Ol.); 4) Gilles (Ov.); 5) De Bruyne (Bel.); 6) Trobat (Sp.); 7) Stablinski (NEO); 8) Quentin (ILE); 9) Vitetta (SE); 10) Dussault (S.I.); 11) Gaul (Luss.-Au.); 12) Hassendorfer (NEO); 13) Clerici (Svizz.); 14) Remangeon (SO); 15) Bouvet (Ovest) tutti col tempo di Kubler.

La classifica

1) BOBET (Fr.) in 28.17'38"; 2) Wagtmans (Ol.) a 35"; 3) Koblet (Svizz.) a 51" 4) Bauvin (NEC) a 59"; 5) Schaer (Svizz.) a 1'01"; 6) Van Est Wim (Ol.) a 1'47"; 7) Deledda (Fr.) a 4'09"; 8) Kubler (Svizz.) a 6'02" 9) Gaul (Luss-Au) a 7'; 10) Alomar (Sp.) a 7'14"; 11) Ockers (Bel.) in 28.24'54"; 12) De Smet (Bel.) in 28.25'14"; 13) Carle (Ile) in 28.25'21"; 14) Voorting (Ol.) in 28.25'35"; 15) Darrigade (Fr.) in 28.26'01"; 16) Vitetta (SE) in 28.26'26"; 17) Geminiani (Fr.) in 28.27'58"; 18) Forestier (Fr.) in 28.28'08" 19) Mallejac (Ovest) in 28.28'39"; 20) Ruiz (Sp.) in 28.28'45".

Così FRED GREEN (n. 12) e CHRIS CHATAWAY hanno posto fine alla loro fatica che ha permesso ad ambedue di stabilire con 13'32"2/10 il nuovo primato mondiale delle «tre miglia» già detenuto fin dal 1942 da Haegg

LA RIUNIONE DEL C.F. DELLA F.I.G.C. A FIRENZE

Il Consiglio Federale ha dato le dimissioni rinviando tutti i problemi al 31 luglio

Ascoltati dal C.F. Czeizler, Pitto e Schiavio - La situazione verrà affrontata decisamente a Roma al Consiglio delle Leghe?

FIRENZE, 12 — Il consiglio federale della F.I.G.C. ha iniziato i lavori dell'annunciata riunione questa mattina alle 10 in una saletta del Grand'Hotel.

Partecipano alla riunione il presidente della F.I.G.C. ing. Barassi; i vice-presidenti avv. Mauro e comm. Novo; i consiglieri: Magrini (Perugia), Baldassarre (Roma), Bevilacqua (Roma), Morera (Roma), Mocchetti (Legnano), Bertoni (Genova), Busini (Milano), Ronzio (presidente dell'A.I.A.), Coppola (Napoli), Gaudenza (Milano), Dall'Ara (Bologna), Poli (Bari), Chiesa (Venezia), il segretario generale dott. Valentini. Sono inoltre presenti il prof. Di Gennaro (Napoli) presidente della C.A.F., Gamba (Napoli) sostituto del comm. Berretti presidente della lega nazionale di IV serie che trovasi all'estero, Giulini, presidente della lega nazionale, l'ing. Cavalli, presidente della lega giovanile, Siino, presidente della lega sicula (di turno), e Mariani (Roma) del collegio dei sindaci.

Al Grand'Hotel si trovano pure il D.T. della squadra nazionale Lajos Czeizler e i componenti la commissione tecnica per le squadre nazionali Pitto e Schiavio i quali saranno quasi sicuramente ascoltati dal C.F., quando sarà discussa la questione relativa alla squadra nazionale italiana e ai campionati del mondo 1954.

Poco dopo l'inizio della riunione il consiglio federale ha chiesto di udire uno dei componenti la commissione tecnica per le squadre nazionali, Schiavio. L'ex giocatore bolognese è stato introdotto nella saletta n. 60 ove il consiglio è riunito.

Dopo le 11 un altro membro della C.T. per le squadre nazionali, Alfredo Pitto, è stato introdotto nella saletta. Evidentemente i due componenti della C.T. devono riferire al consiglio federale sui metodi seguiti per la formazione e la preparazione delle squadre azzurre in quest ultimo periodo dell'attività internazionale.

Anche il direttore tecnico delle squadre azzurre Lajos Czeizler è stato introdotto nella saletta poco dopo le 11,30. Dei componenti la commissione tecnica per le squadre nazionali che riferiscono al consiglio federale manca soltanto Agosteo, che non è presente a Firenze.

Prima che Schiavio, Pitto e il D.T. Czeizler fossero introdotti nella saletta ove si svolge la riunione, il presidente della F.I.G.C. ing. Barassi e il segretario generale dott. Valentini hanno svolto brevi relazioni sulla situazione attuale del calcio italiano. Successivamente i due componenti la C.T. e Czeizler hanno esposto al consiglio una relazione ciascuno.

Il D.T. delle squadre nazionali Lajos Czeizler è uscito dal saloncino poco prima delle ore 12,30. Ai giornalisti ha dichiarato di aver riferito al consiglio federale sui metodi seguiti per la preparazione e la formazione delle squadre azzurre.

Czeizler ha detto anche di aver risposto a delle specifiche domande rivoltegli dallo stesso presidente ing. Barassi e da altri componenti il consiglio. Talune domande vertevano sulle prime partite disputate dalle squadre nazionali azzurre sotto la sua direzione; altre su quelle dei campionati del mondo in Svizzera.

Su richiesta di alcuni giornalisti Czeizler ha dichiarato: «Io comunque non mi dimetto. Attendo le decisioni del Consiglio Federale». Richiesto ancora se sarebbe stato ulteriormente convocato dal consiglio federale per una eventuale relazione aggiuntiva Czeizler lo ha escluso. Il D.T. della squadra azzurra partirà nel pomeriggio per Montecatini — così egli stesso ha dichiarato — per un periodo di riposo.

Al termine della seduta, poco prima delle ore 14, il consiglio nazionale della F.I.G.C. — su proposta del presidente ing. Barassi, proposta approvata all'unanimità — ha deciso di presentarsi dimissionario al prossimo consiglio nazionale delle leghe convocato a Roma per il 31 luglio p.v. In proposito sarà diramato un comunicato ufficiale.

Il comunicato del C.F.

Nella saletta della riunione il segretario generale della FIGC dr. Valentini ha letto alla stampa il seguente comunicato ufficiale:

«Il Consiglio Federale della FIGC delibera di presentare al Consiglio Nazionale delle Leghe, convocato a Roma i giorno 31 luglio p. v. (con eventuale prosecuzione al giorno successivo), una relazione sulla situazione sportiva così come si presenta dopo il Campionato del Mondo di Calcio ed allo scopo di poter adottare, con piena libertà, tutti i provvedimenti ritenuti necessari, decide — alla unanimità — di presentare contemporaneamente le proprie dimissioni».

Il presidente della F.I.G.C. ing. Barassi ha dichiarato di non avere niente da aggiungere a tale comunicazione.

Si è appreso peraltro che nel corso della riunione durata complessivamente circa quattro ore — cui ha partecipato anche Banchieri quale rappresentante di turno delle leghe regionali — il presidente Barassi aveva accennato alle dimissioni del consiglio federale nella sua prima breve relazione cui avevano fatto seguito quelle del D.T. Czeizler e dei componenti la commissione tecnica delle squadre nazionali Pitto e Schiavio. Al termine l'ing. Barassi, nel riassumere la discussione e trarre le conclusioni, ha formulato ai consiglieri la proposta che il C.F. presentasse le proprie dimissioni al C.N. delle leghe, proposta che è stata approvata all'unanimità.

Dopo la lettura del comunicato emanato dal Consiglio Federale della FIGC l'ing. Ottorino Barassi ha dichiarato di non aver nulla da aggiungere.

Poco, troppo poco dopo una riunione nella quale sarebbero dovute emergere le prime iniziative concrete per cercare di affrontare con serietà una situazione che va rivista da capo a fondo ed affrontata con la consapevolezza della sua gravità.

D'accordo che le dimissioni in massa del C. F. sono già qualcosa in questo senso, ma non vorremmo (non è un processo alle intenzioni, ma un legittimo dubbio suggeritoci dall'esperienza) che queste finissero per nascondere la solita «pastetta», qualche cambiamento di nomi (più o meno altisonanti) e stop.

Vedremo, comunque, al Consiglio delle leghe, che si terrà a Roma il 31 luglio p.v., se le intenzioni saranno seguite dai fatti.

IL PRESIDENTE GIALLOROSSO NON HA DATO LE DIMISSIONI

Sacerdoti ci ripensa e rimane La "battaglia per la mezz'ala,,

Dubbi sul ginocchio di Stucchi — Quali sono le vere ragioni del «cambio» tra la Roma e l'Udinese?

Come era facile prevedere, l'assemblea dei soci giallorossi ha lasciato dietro di sè uno strascico di polemiche e di discussioni dati gli interessi e le opinioni differenti emersi con così grande fragore. La tifoseria giallorossa appare nettamente divisa; ci sono quelli che approvano (anche se fanno delle riserve) la campagna acquisti di Sacerdoti e ci sono quelli — in verità questi ultimi sono i più numerosi — che condannano apertamente l'operato del presidente; i punti di contrasto e i diversi argomenti che i due gruppi portano a sostegno delle loro tesi sono noti.

Quelli che «vogliono la mezzala», intanto, non si rassegnano e premono in maniere diverse per la rescissione del contratto con l'Udinese prendendo spunto dalle non buone condizioni fisiche del terzino Stucchi, il quale avrebbe un ginocchio in disordine. A questo proposito si attende il referto di Zappalà; però i soliti «tifosissimi» fanno notare — con un pizzico di malignità — che Zappalà è troppo amico di Sacerdoti...

Ma si può rescindere il contratto con la società friulana? Malgrado l'assicurazione di Sacerdoti ci risulta — da indiscrezioni raccolte — che il contratto ormai non si può più annullare completamente, ma solo in maniera parziale, cioè se una delle due squadre rifiuta uno dei giocatori avrà un compenso in denaro, ma lo scambio degli altri rimane.

Esempio: se la Roma rifiutasse Stucchi perchè non idoneo avrebbe dall'Udinese in compenso una ventina di milioni, ma le altre «operazioni» di scambio rimarrebbero identiche. E allora?

Certo l'affare della Roma con l'Udinese non è stato molto saggio. Ma chi ha spinto il sodalizio giallorosso a concluderlo? Le risposte sono tante; ieri ne è venuta fuori una nuova che vorrebbe alla base di tutto questo «traffico» la ambizione politica del comm. Sacerdoti, il quale cercherebbe di rendersi benemerito presso gli sportivi friulani in vista di una possibile elezione a deputato.

Chi sostiene questa tesi, naturalmente, ha tirato in ballo i possedimenti di Sacerdoti nel Veneto e la forte amicizia del presidente con l'on. Ceccherini, presidente del Gruppo Parlamentare Sportivo. Speriamo che si tratti soltanto di una «voce», però una precisazione non ci dispiacerebbe.

E le dimissioni di Sacerdoti? Rientrate! Infatti, il presidente giallorosso, che dopo gli incidenti verificatisi domenica all'uscita del Teatro Vittoria aveva dichiarato di rinunciare alla carica è ritornato sulla sua decisione nella giornata di ieri, dopo le pressioni ricevute da parte di amici e tifosi.

D'altra parte chi si sarebbe accollato la responsabilità di proseguire una «politica» non approvata dalla maggioranza dei tifosi? Gli avversari di Sacerdoti, infatti, alla notizia delle possibili dimissioni hanno tenuto a precisare che una volta assunta la paternità della campagna acquisti il Presidente è tenuto a sopportarne anche la responsabilità.

* * *

Alla Lazio piccola delusione: il viaggio di Tessarolo al Nord non ha dato i frutti che si speravano. Infatti il presidente, che con tanto ottimismo era partito alla volta di Milano, al suo ritorno non ha potuto comunicare clamorose novità.

Ma, siamo sicuri, che qualche cosa verrà fuori lo stesso nei prossimi giorni.

Pal.

Avere occhi e non vedere...

Vi confesso onestamente che la lettura di certi giornali di ieri mi ha un po' disorientato. Sono andato a cercare gli incidenti che ho visto svolgersi sotto i miei occhi al Vittoria e, salvo poche eccezioni, non ho trovato niente. Un quotidiano, che va per la maggiore, riferiva addirittura che la riunione era stata «meno brillante del previsto»!

Ho cercato allora qualche riga di critica, di reazione agli insulti lanciati al collega Petrucci e a quelli più generali alla stampa romana, ma non ho trovato niente. Fatta eccezione per «Paese» e «Paese Sera» tutti gli altri facevano miracoli di equilibrio per minimizzare, per nascondere la verità.

Eppure intorno ai tavoli della stampa, domenica al «Vittoria» eravamo in tanti. Possibile che solo pochi abbiano visto gli incidenti e abbiano sentito gli insulti?

Ma forse si possono avere occhi e non vedere, avere orecchie e non sentire...

E. P.

DAL 2 AL 18 AGOSTO GLI ALLENAMENTI PER GLI «EUROPEI»

Attesa per il "triangolare,, di atletica

Gli atleti iscritti d'ufficio alla riunione di domenica a Milano

Il C.D. della FIDAL ha deciso che gli allenamenti collegiali in preparazione dei Campionati Europei si effettueranno dal 2 al 18 agosto rispettivamente a Torino per gli uomini ed a Biella per le donne. Le designazioni degli invitati saranno fatte il 26 luglio dopo il «triangolare» maschile Italia-Svizzera-Austria ed alcune prove femminili.

Il criterio della partecipazione sarà orientato verso la forma qualitativa; pertanto saranno invitati a Berna solo quegli elementi che hanno la possibilità di un onorevole piazzamento nella difficile competizione che vedrà presente tutti i più forti atleti europei.

Domenica prossima si svolgerà in notturna all'Arena di Milano una riunione nazionale in preparazione all'incontro internazionale della domenica successiva. Il C.D. della FIDAL ha provveduto ad invitare gli atleti migliori, oltre a molti giovani.

Ecco comunque gli atleti iscritti d'ufficio:

metri 400: Canneri, Lombardo, Dani, Fantuzzi, Montanari e Porto; metri 1500: Gelmi, Grasso, Gelmi, Rizzo; m. 5000: Azzani, Bisegna, Marelo, Mazzon, Martini; metri 110 ostacoli: Albanese, Bernes, Marani, Nardelli, Venturini; metri 400 ost.: Bettella, Fantuzzi, Filiput, Latini, Monego, Pettinelli; salto in alto: Bernes, Carnevali, Gruttadauria, Durante, Marchisio, Martini, Rampazzi, Sara, Serra, Tonzig, Vaccarone, Zanoncelli; salto in lungo: Bravi, Druetto, Colatore, Marchiaro, Ulivelli, Venè; salto triplo: Boroli, Bonsegnore, Massa, Nannetti, Trogu, Simi; Lancio del giavellotto: Bessone, Farina, Lievore, Mannelli, Marchesini, Moretti, Riccardi, Trogu, Ziggiotti.

Gare femminili: metri 100: Bertoni, Fassio, Ferrario, Greppi, Leone, Musso; metri 800: Albano, Bombardieri, Dogliotti, Mauri, Mondin e Simonetti.

Vetture italiane sabato a Silverstone

MODENA, 12. — Al Gran Premio automobilistico d'Inghilterra, quinta prova del Campionato mondiale formula uno, che si disputerà sabato prossimo a Silverstone, la Maserati prenderà parte con 4 vetture 2500, sei cilindri, pilotate da Ascari, Villoresi e degli argentini Marimon e Mieres. Alla corsa inglese sarà pure presente la Ferrari con Gonzales, Hawthorne e Trintignant.

BONN, 12. — Il capitano della nazionale tedesca di calcio Fritz Walter ha dichiarato che non accetterà alcuna delle offerte di società straniere, per nessuna cifra.

Il Premio Nettuno stasera a Villa Glori

L'odierna riunione di corse al trotto all'ippodromo di Villa Glori si impernia sul Premio Nettuno, dotato di 500 mila lire di premi sulla distanza di 2100 metri, che offrirà ai romani la possibilità di vedere all'opera l'americano Prince Philip, in preparazione per l'internazionale «Viminale». Prince Philip sarà impegnato in una non facile prova essendo opposto agli ottimi indigeni capeggiati da Papiniano e Mistral, recente vincitore di Vizio.

Non ci sembra che sulla distanza, nelle attuali condizioni di forma, Prince Philip possa rendere 40 metri a Papiniano che nelle sue uscite romane ha mostrato di essere tornato in forma; anche perchè Mistral e Saraceno non gli renderanno facili i passaggi. Daremo quindi una leggera preferenza a Papiniano nei confronti di Prince Philip e Mistral nell'ordine.

La riunione avrà inizio alle 21. Ecco le nostre selezioni: Premio Nocera: Ireneo, Texas, Fulmine Abbey; Premio Nazzano: Bardi, Nerone, Opera; Premio Narni: Mongardino, Tudor, Narciso Bello; Premio Nepi: Ionio, Toccardo, Narcosa; Premio Narni: Etrubie, Fenis da Prince, Caboto; Premio Nettuno: Papiniano, Prince Philip, Mistral; Premio Ninfa: Mazzocchio, Aldea, Lord Lazio.

GLI SPETTACOLI

CONCERTI

Fernando Previtali alla Basilica di Massenzio

Domani alle ore 21,30 alla Basilica di Massenzio per la stagione estiva di concerti dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia il Maestro Fernando Previtali dirigerà un concerto con il seguente programma: Beethoven: VI Sinfonia (Pastorale); Strawinski: «Les Noces». Solisti di canto saranno: Ester Orrel, Miti Truccato Pace, Antonio Pirino, Ivan Sardi. Pianisti: Renato Josi, Bruno Nicolai, Loredana Franceschini e Giovanni Zammerini. Maestro del Coro Bonaventura Somma. Biglietti in vendita al botteghino del Teatro Argentina dalle ore 10 alle 17.

TEATRI

«Rigoletto» e «Turandot» alle Terme di Caracalla

Martedì 13, alle ore 21, replica del «Rigoletto» di G. Verdi (Rappr. n. 10), diretta dal maestro Franco Ghione. Interpreti principali: Gianna D'Angelo, Gianni Poggi, Aldo Protti, Amalia Pini e Bruno Sbalchiero. Maestro del coro Giuseppe Conca. Regia di Aldo Carlo Azzolini.

Mercoledì 14 riposo e giovedì 15, alle ore 21, replica della «Turandot» di G. Puccini, diretta dal M.o Oliviero De Fabritiis.

COLLE OPPIO: Ore 21 C.ia folkloristica napoletana «Pulcinella» (novità assoluta) prezzi L. 600, 400, 200.
GOLDONI: Da giovedì C.ia «La Fiaccola» diretta da Casapinta «I più begli occhi del mondo».
LA BARACCA: Compagnia Giola-Fraschi, ore 21,15: «Alibi» 3 atti di Agata Christie (novità).
PALAZZO SISTINA: Rassegna cinematografica: Stazione Termini con J. Jones. Platea lire 300.
PIRANDELLO: Ore 21,30: C.ia Stabile diretta da L. Picasso «L'infedele» di R. Bracco
TEATRO MOBILE: Ore 21,15: «Don Giovanni K. O.» di Cominetti (novità).
TEATRO ROMANO (Ostia Antica) Oggi e domani ore 21 «Anfitrione» (ultime due rappresentazioni) prezzi ridotti.

CINEMA-VARIETA'

Alhambra: I ragni della metropoli con R. Conte e rivista
Ambra-Iovinelli: Musoduro con Cosetta Greco e rivista
La Fenice: La città del piacere e rivista
Principe: Il mistero del V 3 e rivista
Ventun Aprile: La setta dei 3 K e rivista
Volturno: Tarzan e i cacciatori d'avorio e rivista

ARENE

Adriacine: Il temerario
Appio: L'orfana senza sorriso con G. Garson
Arco: La danza proibita con M. Stevens
Aurora: La passeggiata con R. Rascel
Castello: Desiderio 'e sole con G. Rondinella
Chiesa Nuova: Come divenni padre
Colombo: Riposo
Delle Terrazze: L'uomo la bestia e la virtù con Totò
Dei Fiori: Non ti appartengo più
Dei Pini: L'oro dei Caraibi con C. Wilde
Esedra: Cielo giallo con G. Peck
Felix: Il cantante matto con J. Lewis
Flora: La fiera delle illusioni
Ionio: La regina Cristina con G. Garbo

ALL'ARENA ESEDRA CINEMA MODERNO
LA RASSEGNA D'ORO
West SCONFINATO
13 LUGLIO CIELO GIALLO GREGORY PECK ANNE BAXTER RICHARD WIDMARK REGIA W. WELLMAN FOX
14 LUGLIO SFIDA INFERNALE HENRY FONDA VICTOR MATURE LINDA DARNELL REGIA J. FORD FOX
ORARIO CONTINUATO - PREZZI NORMALI

Giovane Trastevere: Riposo
Laurentina: L'uomo dei miei sogni
Livorno: Riposo
Lux: Il vascello misterioso
Monteverde: Maria Walewska con G. Garbo
Nuovo: Mizar con D. Adams
Paradiso: Vita inquieta con E. Taylor
Pineta: La spia con R. Milland (schermo panoramico gigante)
Portuense: Doppio gioco
Prenestina: Avamposto degli uomini perduti con G. Peck
Quadraro: Casablanca con I. Bergman
S. Ippolito: Giuramento di sangue
Taranto: Dieci canzoni d'amore da salvare
Trastevere: Riposo
Tuscolana: Riposo
Venus: La fiera delle illusioni

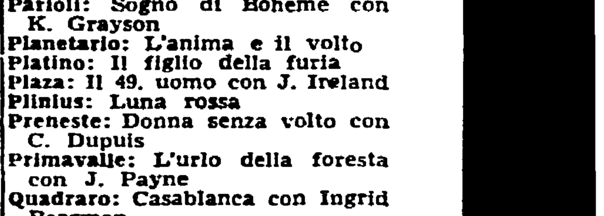
CINEMA

A.B.C.: Vivere insieme con J. Holliday
Acquario: Benvenuto mr. Marshall con L. Sevilla
Adriacine: Il temerario
Adriano: Lettera napoletana (Ore 16,10 18,40 20,40 22,40)
Alba: Vendicherò il mio passato
Alcyone: La signora vuole il visone con D. O'Keefe
Ambasciatori: Straniero in patria con G. Montgomery
Aniene: Marco il ribelle con H. Fonda
Apollo: Samoa con G. Cooper
Appio: L'orfana senza sorriso con G. Garson
Aquila: Alcool con J. Cagney
Arcobaleno: Chiusura estiva
Arenula: Neve rossa con R. Ryan
Ariston: Notorius con I. Bergman e Criniera bianca (ore 15,30 18 20,30 23)
Astoria: Cessate il fuoco
Astra: O cangaceiro con A. Ruschel
Atlante: Il ritorno del vendicatori
Attualità: I pirati del 7 mari con J. Payne
Augustus: Amori e canzoni
Aurora: La passeggiata con Rascel
Aureo: Le tigri della Birmania con D. Morgan
Ausonia: Cessate il fuoco
Barberini: Il gigante di New York con V. Mature
Bellarmino: Riposo
Belle Arti: Riposo
Bernini: Non cercate l'assassino con J. Payne
Bologna: La signora vuole il visone con D. O' Keefe
Brancaccio: O cangaceiro con A. Rushel
Capannelle: Riposo
Capitol: Sospetto con C. Grant
Capranica: Francis contro la camorra
Capranichetta: Seguite quest'uomo con B. Blier
Castello: Desiderio 'e sole con G. Rondinella
Centrale: Il pagliaccio con Red Skelton
Chiesa Nuova: Come divenni padre
Cine-Star: Fuoco a Cartagena con R. Fleming
Clodio: Fort Algeri con Y. De Carlo
Cola di Rienzo: Cessate il fuoco
Colombo: Roma città aperta con A. Magnani
Colonna: Kon Tiki e i cacciatori di teste (docum.)
Colosseo: Avventura al Cairo
Corso: Chiusura estiva
Cottolengo: Riposo
Cristallo: Kid il pirata con C. Laughton
Dei Piccoli: Riposo
Dei Quiriti: Riposo
Delle Maschere: Sul fiume d'argento
Delle Terrazze: L'uomo la bestia e la virtù con Totò
Delle Vittorie: Destinazione Tokio con C. Grant
Del Vascello: O cangaceiro con A. Ruschel
Diana: Il diamante del re
Doria: I pascoli d'oro
Edelweiss: La carica degli Apaches
Eden: Il bisbetico domato con R. Cummings
Esperia: Il figlio della furia
Espero: Operazione Corea con J. Leslie
Europa: Francis contro la camorra
Excelsior: Straniero in patria con G. Montgomery
Farnese: Amanti latini con L. Turner
Faro: Uomini con M. Brando
Fiamma: Eternamente femmina con G. Rogers
Fiammetta: Charade con J. Mason e P. Kellino (17,45 19,45 22)
Flaminio: Vestire gli ignudi con G. Ferzetti e E. Rossi Drago
Folgore: Riposo
Fogliano: Cessate il fuoco
Fontana: Essi vivranno con H. Bogart
Galleria: Tempeste sotto i mari con T. Moore
Garbatella: Schiavitù
Giovane Trastevere: Riposo
Giulio Cesare: Ad est di Sumatra con J. Chandler
Golden: Fuoco a Cartagena con R. Fleming
Imperiale: Mani in alto
Impero: Donna senza volto con C. Dupuis

Teatro Palazzo Sistina
Festival cinematografico
«ROMA DAI MILLE VOLTI»
oggi
STAZIONE TERMINI
Regia: VITTORIO DE SICA
con
JENNIFER JONES
MONTGOMERY CLIFT
GINO CERVI
PAOLO STOPPA
domani
CAMPO DE' FIORI
Aria refrigerata
Platea lire 300
Orario continuato dalle 17

Induno: La provinciale con G. Lollobrigida
Ionio: La sepolta viva
Iris: L'assassino è in casa
Italia: Il guanto verde
Livorno: Riposo
Lux: Il vascello misterioso
Manzoni: L'avventura viene dal mare
Massimo: Il muro di vetro con V. Gassman
Mazzini: La baia del tuono con J. Stewart
Metropolitan: Prendeteli vivi o morti con S. Forrest (aria condizionata)
Moderno: Cielo giallo con G. Peck
Moderno Saletta: I pirati dei 7 mari con J. Payne
Modernissimo: Sala A: I marinai del re con J. Hunter. Sala B: Sogno di Boheme con K. Grayson
Mondial: Cessate il fuoco (aria condizionata)
Nuovo: Mizar con D. Adams
Novocine: Kid il pirata con C. Laughton
Odeon: Le mille e una notte
Odescalchi: Il mare intorno a noi e Cacciatori eschimesi
Olympia: Stalag 17 con W. Holden
Orfeo: Sciacalli nell'ombra
Orione: Riposo
Ottaviano: Vestire gli ignudi con G. Ferzetti
Palazzo: La croce di Lorena con J. P. Aumont
Palestrina: Seminole con R. Hudson
Parioli: Sogno di Boheme con K. Grayson
Planetario: L'anima e il volto
Platino: Il figlio della furia
Plaza: Il 49. uomo con J. Ireland
Plinius: Luna rossa
Preneste: Donna senza volto con C. Dupuis
Primavalle: L'urlo della foresta con J. Payne
Quadraro: Casablanca con Ingrid Bergman
Quirinale: Terrore a Shangai
Quirinetta: Chiuso per restauro
Reale: Orfana senza sorriso con G. Garson
Rey: L'allegro moschettiere
Rex: Il 13 non risponde
Rialto: Ambra con L. Darnell
Rivoli: La ragazza dai 20 dollari (Ore 17 19,15 22)
Roma: Kuma Tzai Kuma
Rubino: Amanti latini con Lana Turner
Salario: Sangue a Casablanca
Sala Eritrea: Riposo
Sala Umberto: Un'ora prima dell'alba con F. Tone
Sala Traspontina: Riposo
Sala Vignoli: Riposo
Salerno: Riposo
Salone Margherita: Duello sulla Sierra Madre con R. Mitchum
S. Felice: Riposo
Sant'Ippolito: Giuramento di sangue
Savoia: La signora vuole il visone con D. O'Keefe
Silver Cine: L'isola dell'arcobaleno
Smeraldo: Il cigno nero con T. Power
Splendore: La voce nella tempesta con L. Olivier
Stadium: La mia amica Irma
Supercinema: L'inferno di Yuma con V. Mayo
Tirreno: L'indiana bianca con F. Lovejoi
Trastevere: Riposo

Imminente a Roma



Trevi: La leggenda di Robin Hood con E. Flynn
Trianon: Finalmente libero con C. Dapporto
Trieste: Il sergente di legno
Tuscolo: La passeggiata con Rascel
Ulpiano: Se fossi deputato
Verbano: Le tigri della Birmania con D. Morgan
Vittoria: Fuoco a Cartagena con R. Fleming

RIDUZIONI ENAL - CINEMA: Ambasciatori, Arenula, Astra, Astoria, Augustus, Ausonia, Alhambra, Appio, Atlante, Acquario, Bernini, Castello, Corso, Clodio, Centrale, Cristallo, Del Vascello, Delle Vittorie, Diana, Eden, Excelsior, Espero, Galleria, Garbatella, Goldencine, Giulio Cesare, Impero, Italia, Manzini, Manzoni, Massimo, Nuovo, Olimpia, Odescalchi, Orfeo, Ottaviano, Palestrina, Parioli, Planetario, Quirinale, Rex, Roma, Sala Umberto, Salone Margherita, Salario, Smeraldo, Tuscolo, Trieste, Verbano. TEATRI: Pirandello.